



COMUNE DI CASTELLANETA

(PROVINCIA DI TARANTO)

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N.ro 139 Reg. Gen.	OGGETTO: Sig. D.C.C. c/Comune di Castellaneta per risarcimento danni derivanti da insidia stradale. Transazione.
DATA 29/09/2017	

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno VENTINOVE del mese di SETTEMBRE, alle ore 13,00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

GUGLIOTTI avv. Giovanni	SINDACO	presente
SCARATI Sig. Cosimo	VICE SINDACO	presente
ANGELILLO dott. GIUSEPPE	ASSESSORE	presente
CELLAMARE sig. Alfredo Oscar	ASSESSORE	presente
D'ETTORRE dott.ssa Anna Rita	ASSESSORE	presente
MARTELOTTO arch. Enza	ASSESSORE	presente

ASSISTE e partecipa alla seduta il Sig. MEZZOLLA dott. ANTONIO in qualità di SEGRETARIO GENERALE.

ASSUME la presidenza il Sig. GUGLIOTTI avv. Giovanni in qualità di SINDACO, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

- In data 16.02.2017, con nota prot. gen. n. 3454, l'Avv. Grazia Maria Altamura formulava richiesta di risarcimento per i danni subiti dal sig. D.C.C., a seguito del sinistro allo stesso occorso in data 16/01/2014, intorno alle ore 13,00, in Castellaneta, lungo via Martiri di Via Fani, allegando documentazione utile alla ricostruzione della dinamica del sinistro, alla quantificazione dei danni ed indicando testimoni dei lamentati fatti.
- L'Ufficio contenzioso procedeva successivamente all'acquisizione della documentazione, nonché delle relazioni di servizio necessarie per poter meglio circostanziare il caso e definire il profilo di responsabilità dell'Ente rispetto ai fatti denunciati.

EVIDENZIATO che:

- In data 06.03.2017, con nota prot. gen. n. 4830/2017, perveniva relazione del Comando Polizia Locale, che accertava l'esistenza di numerose buche e del manto stradale gravemente provato dalle recenti nevicate.
- Questo Ufficio, valutata l'obiettiva responsabilità dell'ente Comune nell'aver determinato i fatti, essendo pacifica la sussistenza di un nesso di causalità tra l'insidia e il danno subito dal sig. D.C.C., ponderata anche l'alea di un giudizio, proponeva di definire in via bonaria e stragiudiziale l'insorta lite, con il riconoscimento di una somma pari ad € 300,00 (€ trecento/00), onnicomprensiva a tacitazione e saldo di ogni pretesa.
- In data 25.09.2017, con nota prot. gen. n. 22284, perveniva nota di risposta con cui, ritenuta incongrua l'offerta transattiva, si chiedeva somma maggiore, almeno pari alle spese materialmente sostenute, ammontanti ad € 701,66 (€settecentouno/66).

PRESO ATTO che

- Questo Ufficio, al solo fine di comporre bonariamente la lite, considerata l'alea del giudizio e valutata l'obiettiva responsabilità dell'ente Comune nell'aver determinato i fatti, essendo pacifica la sussistenza di un nesso di causalità tra l'insidia e il danno subito dal sig. D.C.C., con nota prot. n. 22410/17 proponeva la somma di € 650,00 (€ seicentocinquanta/00) onnicomprensiva a tacitazione e saldo di ogni pretesa, la quale veniva in ultimo espressamente accettata, con nota di riscontro prot. gen. n. 22531/17.

CONSIDERATO che, allo stato degli atti, è urgente ed indilazionabile procedere alla liquidazione della somma dovuta, quantificata in € 650,00 (€ seicentocinquanta/00), a tacitazione e saldo di ogni pretesa conseguente al sinistro predetto.

DATO ATTO che l'approvazione dell'ipotesi transattiva rientra nella competenza della Giunta così come, peraltro, rimarcato dalla giurisprudenza (in particolare, Cass. civ. 3^a sez. 2 febbraio 2005 n. 2072) che si è occupata di tale materia, sia pure con riferimento alla normativa introdotta dall'art. 35 della legge 142 del 1990 riproposta con l'art. 48 del T.U.E.L. 267 del 2000.

CONSIDERATO altresì che, secondo principi di diritto, la transazione integra l'ipotesi di un nuovo contratto e, pertanto, è a quest'ultimo che occorre fare riferimento per accertare se sussistono i presupposti dettati dall'art. 183 del T.U.E.L. per procedere all'impegno di spesa.

RILEVATO, in altri termini, che non è applicabile l'art. 194 del T.U.E.L. sul riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, sia perché l'elenco dei casi in cui è possibile tale riconoscimento non può essere oggetto di interpretazione analogica, sia per la natura di nuova obbligazione giuridica della transazione.

EVIDENZIATO che, in merito alle transazioni, la Corte dei Conti ha rilevato che *«le stesse, in considerazione della loro natura negoziale, presuppongono una decisione di pervenire ad un accordo*

con la controparte, con la conseguenza che l'Ente ha la possibilità di prevedere non solo il sorgere dell'obbligazione ma anche i modi e i tempi dell'adempimento. Ne discende che l'Amministrazione in tali casi è nelle condizioni di attivare le normali procedure contabili di spesa (stanziamento, impegno, liquidazione e pagamento) previste dall'art. 191 ... e di rapportare ad esse l'assunzione delle obbligazioni derivanti dagli accordi transattivi» (deliberazione, in sede consultiva, delle Sezioni riunite della Regione siciliana n. 9 del 6 dicembre 2005).

CONSIDERATO, infine, che sulle proposte transattive di competenza della Giunta Comunale non è necessario acquisire il parere dei Revisori dei Conti.

CONSIDERATO che l'Ente non dispone di copertura assicurativa.

DATO ATTO che sono stati acquisiti i prescritti preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 267/2000, dai funzionari responsabili dei servizi interessati.

A voti unanimi favorevoli ed espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

- ◇ di prendere atto, per le motivazioni tutte espresse in narrativa, della proposta transattiva, *pro bono pacis* e senza riconoscimento alcuno di responsabilità, per la definizione stragiudiziaria della vertenza del Sig. D.C.C. c/Comune di Castellaneta, così come da istruttoria del Funzionario Responsabile 1[^] Area, dott. Giovanni Sicuro, riportata in premessa.
- ◇ di stabilire che alla spesa derivante dall'esecuzione della presente deliberazione, pari ad €650,00 (€ seicentocinquanta/00), si farà fronte con i fondi del Bilancio Comunale, con imputazione della stessa al cap. 10640 del Bilancio Pluriennale 2018.
- ◇ demandare al funzionario responsabile del servizio l'adozione di tutti i provvedimenti connessi e conseguenti al presente atto.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

f.to **GUGLIOTTI Avv. Giovanni**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to **MEZZOLLA dott. ANTONIO**

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata presso questo Comune.



IL SEGRETARIO GENERALE
MEZZOLLA dott. ANTONIO

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 D. Lvo 267/00 e dell'art. 32 c. 1 L. 69/09 e ss. mm. ed ii., è stata affissa all'Albo Pretorio ON-LINE il **4 OTT, 2017** vi resterà per 15 giorni consecutivi fino al **19 OTT, 2017**

CHE, ai sensi dell'art. 125 D. Lvo 267/2000, contestualmente viene data comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari.

Addi, **4 OTT, 2017** (prot. n. **23148**) ,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to **MEZZOLLA dott. ANTONIO**

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

[] -

[] - La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dall' Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE

MEZZOLLA dott. ANTONIO

[] - La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal ____/____/201__ in quanto:

() - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

- ()- Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

- ()- Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

- ()- _____

IL SEGRETARIO GENERALE

MEZZOLLA dott. ANTONIO